

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci per l'esercizio 2018, con notazioni in ordine alle vicende più significative intervenute sino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2016 e 2017, è stato approvato con delibera numero 71 dell'11 gennaio 2019 e pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 170.

1. PROFILI ORDINAMENTALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano (d'ora innanzi "Museo" o "Fondazione"), istituito come ente pubblico con legge 2 aprile 1958, n. 332, a decorrere dal 1° gennaio 2000, ha assunto l'attuale veste di Fondazione, con personalità giuridica di diritto privato, in attuazione dell'art. 4 del decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 258. Il Museo è stato inaugurato il 15 febbraio 1953 ed attualmente è il più grande museo scientifico e tecnologico d'Italia, oltre che uno dei principali d'Europa.

La Fondazione – non inclusa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, che concorrono, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica – è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) e del Ministero dell'università e della ricerca (d'ora innanzi Mur) e riceve contributi pubblici (per il funzionamento e per la realizzazione di progetti specifici) ed erogazioni liberali; beneficia anche del cinque per mille per l'attività di ricerca scientifica. La maggior parte delle entrate del Museo è, comunque, rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e, in particolare, dai ricavi della biglietteria.

La struttura, l'organizzazione e l'attività del Museo sono disciplinate dallo statuto e dai relativi regolamenti di attuazione. Lo statuto, approvato con decreto interministeriale 21 aprile 2000, è stato modificato una prima volta con decreto interministeriale 20 maggio 2005, successivamente nel dicembre 2011 e, da ultimo, nel 2013.

Il Museo ha come obiettivi la ricerca, la conservazione e l'educazione, attraverso esperienze nei laboratori interattivi e nelle collezioni, tese alla scoperta e all'esplorazione, al fine di sviluppare nel visitatore processi di apprendimento.

Nell'esercizio 2018, il Museo ha proseguito le attività di promozione e diffusione della cultura tecnico-scientifica, realizzando nuovi progetti espositivi e laboratori interattivi, mostre temporanee e itineranti, anche attraverso collaborazioni e *partnership* con il sistema d'impresa e, in alcuni casi, con le istituzioni pubbliche.

Nel 2018 il Museo ha confermato, a livello nazionale e internazionale, il proprio ruolo nella divulgazione della cultura tecnico-scientifica, focalizzandosi su: il rinnovamento del Museo, secondo un piano di investimenti prevalentemente finanziato da privati, per aggiornare il Museo secondo nuovi standard internazionali; l'aumento dell'impatto culturale ed educativo, attraverso lo sviluppo di un'offerta in risposta alla crescente domanda da parte dell'utenza e

alle sfide del territorio, secondo un piano strategico definito dalla Fondazione; la crescita dell'attrattività, attraverso la creazione di programmi e il miglioramento dei servizi per innalzare l'interesse verso il Museo e attrarre nuovi pubblici; la sostenibilità economico-finanziaria, stimolando la generazione di ricavi da fonti diversificate.

Nel 2018 il Museo ha iniziato a realizzare la prima parte del grande progetto dedicato a Leonardo da Vinci, in previsione del 2019, anno delle celebrazioni per il V centenario della sua morte. A gennaio si è svolto il convegno "Leonardo 39. La costruzione di un mito", realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna, con l'obiettivo di analizzare l'interpretazione storica della figura di Leonardo emersa dalla esposizione a lui dedicata che si tenne a Milano presso il Palazzo dell'Arte nel 1939. Il 28 marzo il Museo ha inaugurato il nuovo "i.lab Leonardo", realizzato grazie al sostegno di privati, realizzando programmi specifici per diversi pubblici: scuole, famiglie, giovani e adulti. A luglio il Museo ha riallestito la propria collezione storica in un'esposizione temporanea dal titolo "Leonardo Parade. Accostamenti insoliti di arte e scienza", realizzata in collaborazione con la Pinacoteca di Brera.

Per un maggiore dettaglio sulle attività poste in essere si rimanda al *report* annuale allegato al bilancio.

2. GLI ORGANI E IL PERSONALE

Gli organi della Fondazione previsti dallo statuto sono:

- il Consiglio generale (che sostituisce il Collegio dei partecipanti), di cui fanno parte di diritto i rappresentanti del Mur e del Mibact, con il compito di deliberare l'ammissione e la cessazione dei partecipanti, di stabilire il valore dei conferimenti e dei contributi obbligatori, di nominare e revocare gli amministratori e i revisori dei conti non di nomina ministeriale, di proporre azione di responsabilità nei confronti degli amministratori;
- il Consiglio di amministrazione, composto di 5 membri, le cui principali attribuzioni sono la nomina e la valutazione del Direttore generale, la definizione degli obiettivi strategici, la valutazione dell'andamento della gestione, l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- il Presidente, il Vicepresidente e il Presidente onorario;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi (due nominati, rispettivamente, dai Ministeri vigilanti e uno dal Consiglio generale) e due supplenti di nomina ministeriale.

Gli organi durano in carica per quattro esercizi.

L'ufficio di amministratore è gratuito e dà luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute.

Nel mese di giugno 2017, il Consiglio generale ha nominato i nuovi amministratori della Fondazione, tra i quali due componenti di diritto, designati dai Ministeri vigilanti. Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica scadrà alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021.

Nella seduta del 6 luglio 2017, il Consiglio di amministrazione ha provveduto a nominare il Presidente della Fondazione, rinnovando l'incarico al presidente uscente. Nella medesima seduta sono stati nominati il Vicepresidente, l'Organo di valutazione dei risultati (composto da tre membri nominati dal Consiglio di amministrazione tra esperti di elevata professionalità), e, su proposta del Direttore generale, un componente del Consiglio scientifico. Si fa presente che, nell'esercizio 2018, nessun componente del Consiglio di amministrazione ha percepito compensi, né rimborsi per missioni.

Nella tabella seguente sono riportati i costi relativi al Collegio dei revisori del Museo per l'anno 2018.

Tabella 1 – Costi componenti del Collegio dei revisori

	Compensi	Rimborsi per missioni	Tot.
Presidente Collegio revisori	4.871	0	4.871
Componenti effettivi Collegio revisori	8.200	927	9.127
Totale Coll. rev.	13.071	927	13.998

Il compenso annuale dei componenti del Collegio dei revisori per l'anno 2018 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è pari, nel complesso, a 13.071 euro (4.871 euro per il presidente e 4.100 euro per i due revisori), mentre il rimborso delle spese per missioni è risultato pari, a 927 euro.

Il Collegio dei revisori, rinnovato a giugno 2018, scadrà nel 2022.

Nel Consiglio generale del 25 giugno 2018 è stato designato il componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, ai quali si aggiungono i due componenti effettivi e supplenti nominati dai Ministeri vigilanti. La delibera relativa alla proposta di compenso prevede gli stessi importi assegnati ai componenti del Collegio dei revisori uscente. Il Consiglio scientifico è costituito da personalità della cultura e della scienza nominate dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore generale che ne coordina i lavori. Del Consiglio scientifico sono componenti di diritto i rettori, o loro delegati, delle università degli studi aventi sede nel territorio della provincia di Milano.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2017 è stato nominato l'Organismo di vigilanza.

In considerazione dell'affidamento al Direttore generale del Museo da parte del Sindaco di Milano di uno studio sulla diffusione della cultura scientifica e tecnologica a Milano e tenuto conto che il contratto in essere con lo stesso Direttore sarebbe cessato prima della conclusione di detto incarico, il Consiglio di amministrazione del Museo, con atto del 13 marzo 2017, ha deliberato il rinnovo del contratto del Direttore generale, a far data dal 15 aprile 2017 e per il successivo quinquennio.

Il nuovo contratto prevede una retribuzione annua lorda di 229.000 euro¹ (il precedente contratto prevedeva una retribuzione annua lorda di 232.220 euro, al netto dei *fringe benefits*). Il rapporto di lavoro dei dipendenti della Fondazione è regolato, per i dirigenti, dal CCNL della Confederazione nazionale dei servizi, mentre per gli impiegati è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti, da un regolamento interno approvato dal Consiglio di amministrazione, in data 16 settembre 2013.

Nell'agosto del 2017, la Fondazione si è dotata di un codice di comportamento, applicato alla totalità dei dipendenti, indipendentemente dalla tipologia e dalla durata del contratto, ispirato ai principi di correttezza, trasparenza, efficienza e riservatezza.

Nella tabella che segue è illustrata la variazione delle unità di personale nel triennio 2016-2018, suddiviso per categoria e per tipologia di contratto applicato ai dipendenti.

Tabella 2 - Unità di personale

	2016	2017	2018
Dirigenti	3	3	3
Impiegati	99	101	102
TOTALE	102	104	105
<i>di cui: full time</i>	83	85	85
<i>part time</i>	19	19	20
Contratti "a chiamata"	39	46	53
TOTALE	141	150	158

La consistenza del personale con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno, nel 2018, è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio, mentre quella del personale a tempo parziale e "a chiamata" ha subito un incremento, rispettivamente, di 1 e 7 unità.

In totale, il personale in forza al 31 dicembre 2018 ammonta a 158 unità, in incremento di 8 unità sull'esercizio precedente.

Nel prospetto seguente viene riportato il costo complessivo del personale nell'ultimo triennio e la variazione percentuale tra il 2018 e il precedente esercizio.

¹ Il contratto prevede una copertura assicurativa per rischio morte per un costo complessivo annuo pari a 2.107,91 euro, una copertura assicurativa per infortunio per un costo complessivo annuo non superiore a 900 euro, una copertura sanitaria FASI pari a 3.144 euro e una copertura sanitaria integrativa FASI pari a 2.341 euro. Per assicurare al Direttore generale le coperture assicurative, in caso di futuri incrementi delle tariffe assicurative rispetto a quelle indicate, ai fini del rispetto del disposto di cui all'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, è stato previsto l'impegno del Direttore generale a pagare personalmente l'eccedenza anche mediante compensazione.

Tabella 3 – Costo del personale e incidenza sul costo della produzione

	2016	2017	2018	Var. % 2018/2017
Salari e stipendi	3.412.520	3.305.817	3.486.749	5,47
Oneri previdenziali ed assistenziali	933.579	902.765	941.134	4,25
Trattamento di fine rapporto	223.725	224.131	225.030	0,40
Costo totale (A)	4.569.824	4.432.713	4.652.913	4,97
Costi della produzione (B)	11.205.141	10.066.251	11.280.190	12,06
Incidenza % A/B	40,78	44,04	41,25	-43,63

Si osserva che il totale dei costi per il personale, in costante diminuzione (-3 per cento) sia nel 2016 che nel 2017, torna a crescere nel 2018, attestandosi su 4.652.913 euro. L'incidenza sui costi di produzione registra un aumento, passando dal 40,78 per cento nel 2016, al 44,04 per cento nel 2017, per poi decrescere nuovamente al 41,25 nel 2018, in ragione dell'incremento dei costi della produzione (da 10.066.251 euro a 11.280.190 euro).

La tabella seguente illustra il dettaglio dei costi per le consulenze e gli incarichi, a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 4 – Consulenze e incarichi

Prestazioni professionali di natura legale, fiscale e amministrativa	Tipologia	2017	2018	Scostam.	Variaz. %
Consul. normativa civilistica e fiscale	Commercialista	18.143	19.059	916	5
Consul. legale per attività istituzionale	Legale	30.000	30.000	0	0
Consul. legale per specifiche commesse	Legale	19.038	25.589	6.551	34
Consul. modello di organizzazione e gestione d.lgs 231/01	Legale	0	15.400	15.400	-
Consul. e assistenza legale del lavoro	Legale	17.206	27.081	9.875	57
Contenz. (amministrativo, civile, lavoro)	Legale	10.500	26.138	15.638	149
Procure e registrazione atti	Notaio	1.393	0	-1.393	-100
Consul. diritto di autore e registraz. marchi	Legale	1.500	7.893	6.393	426
TOTALE		97.780	151.159	53.379	54,6
Altre prestazioni professionali					
Gestione elaborazione paghe e contributi	consulente del lavoro	30.570	35.528	4.958	16
Legge 81/08 RSPP, formazione dipendenti	rspp/ingegnere	4.000	3.800	-200	-5
Consul. tecniche (architetti, ingegneri, CSP, CSE, DL)	architetti/ingegneri	119.890	45.428	-74.462	-62
Studio e ricerca archivi storici	Archivista	8.800	4.600	-4.200	-48
Interventi di conservazione e restauro beni culturali	Restauratori	57.820	45.364	-12.456	-22
Prestaz. artistiche (foto, video, musica)	Vari	30.988	26.519	-4.469	-14
Prestaz. educative (formazione, visite guidate)	educatori/formatori	8.086	5.080	-3.006	-37
Traduzioni e interpretariato	traduttore/interprete	7.092	684	-6.408	-90
TOTALE		267.246	167.004	-100.242	-37,5
TOTALE PRESTAZIONI PROFESSIONALI		365.026	318.163	-46.863	-12,8

L'importo complessivo delle prestazioni professionali fa registrare, nel 2018, una diminuzione di 46.863 euro sull'esercizio precedente (-12,8 per cento), per gran parte dovuta al minor ricorso, nell'esercizio in esame, a consulenze tecniche (che continuano, peraltro, a rappresentare la voce di maggiore incidenza sul totale delle prestazioni professionali) e a interventi di conservazione e restauro di beni culturali. A fronte di tale diminuzione, si incrementa, invece, il costo per le prestazioni professionali di natura legale, fiscale e amministrativa, che passa da 97.780 euro nel 2017 a 151.159 euro nel 2018. Le consulenze per prestazioni artistiche ed educative, per traduzioni e interpretariato, studio e ricerca archivi storici, interventi di conservazione e restauro dei beni culturali e museali riguardano l'attività tipica del Museo e integrano le competenze interne della struttura organizzativa.

3. IL SISTEMA DEI FINANZIAMENTI

Il sistema di finanziamento della Fondazione si muove lungo quattro principali linee direttrici: I) i contributi dei partecipanti alla Fondazione; II) i contributi pubblici e privati su progetti; III) le erogazioni liberali; IV) i proventi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni.

Quanto ai contributi di natura pubblica, essi sono da ricondurre alle disposizioni di cui alla legge 2 maggio 1984, n. 105 (che ha previsto il contributo annuo dello Stato) e alla legge 28 marzo 1991, n. 113, come modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n. 6 (che ha stabilito finanziamenti tabellari di durata triennale per progetti per la diffusione della cultura scientifica, con oneri a carico del bilancio del Miur)².

All'importo complessivo del sostegno pubblico concorrono anche, pur se in misura minore, finanziamenti del Comune e della Camera di commercio, industria e artigianato di Milano.

La quota comunque maggiore delle risorse del Museo è da riferire ai proventi delle vendite e delle prestazioni, nell'ambito dei quali pesano in modo importante i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso. Nella tabella che segue sono indicati, con riferimento agli ultimi cinque anni, i finanziamenti pubblici e privati di cui la Fondazione ha potuto godere.

La tabella 6 mostra, invece, il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività museale e, più in generale, di promozione della cultura scientifica.

² Il contributo di funzionamento, originariamente stabilito in 2.700 milioni di lire dalla legge n. 105 del 2 maggio 1984, è annualmente determinato dal Miur con apposito decreto di ripartizione delle somme disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995.

Tabella 5 – Contributi

Contributi dei partecipanti	2014	2015	2016	2017	2018	var. % 2018/2017	var. % 2018/2014
Contributo dallo Stato ex L. 105/1984	1.276.048	1.083.694	822.800	822.230	809.374	-1,56	-36,57
Contributo Miur ex L. 6/2000	1.610.000	1.500.000	965.737	1.500.000	1.250.000	-16,67	-22,36
Mibact	0	0	0	0	25.000	-	-
Regione Lombardia	0	0	0	250.000	250.000	0,00	-
Comune di Milano	258.200	258.200	258.200	258.200	258.200	0,00	0,00
Camera di commercio di Milano	250.000	250.000	250.000	250.000	250.000	0,00	0,00
Totale	3.394.248	3.091.894	2.296.737	3.080.430	2.842.574	-7,72	-16,25
Altri contributi in conto esercizio							
Erogazioni liberali	254.364	64.250	165.000	157.744	36.900	-76,61	-85,49
Contributi pubblici su progetti	247.410	900.519	600.791	121.019	911.774	653,41	268,53
Tariffa incentivante GSE	37.836	30.452	50.831	50.445	7.977	-84,19	-78,92
Totale	539.610	995.221	816.622	329.208	956.651	190,59	77,29
TOTALE CONTRIBUTI	3.933.858	4.087.115	3.113.359	3.409.638	3.799.224	11,43	-3,42

Tabella 6 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2014	2015	2016	2017	2018	var. 2018/2017	var. 2018/2014
Biglietteria	1.686.937	1.951.464	1.900.751	2.355.542	2.578.816	9,48	52,87
Visite guidate e altri servizi educativi	553.910	492.979	625.229	611.172	593.561	-2,88	7,16
Centro congressi	996.387	1.473.134	1.193.100	1.760.413	1.791.184	1,75	79,77
Mostre temporanee ed eventi	388.794	1.223.996	441.600	202.463	229.230	13,22	-41,04
Progetti educativi e formativi	6.223	24.804	319.486	129.823	84.549	-34,87	1258,65
Prestiti, curatela, cessione diritti	102.015	71.149	61.572	27.336	64.764	136,92	-36,52
Merchandising e prodotti editoriali	235.465	230.030	212.473	230.455	277.573	20,45	17,88
Partnership	627.722	1.195.633	1.506.693	415.990	634.079	52,43	1,01
Totale	4.597.452	6.663.189	6.260.904	5.733.195	6.253.757	9,08	36,03

Al fine di fornire un quadro dell'autonomia finanziaria della Fondazione, nella tabella che segue è riportato l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché dei contributi

pubblici e la rispettiva incidenza sul valore della produzione, quest'ultimo pari, nel 2018, a 11.392.617 euro (10.570.392 euro nel 2017).

Tabella 7 – Incidenza ricavi delle vendite e delle prestazioni e contributi pubblici sul valore della produzione

	2014	2015	2016	2017	2018	Valore medio 2014-2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A)	4.597.452	6.663.189	6.260.904	5.733.195	6.253.757	5.901.699
Contributi pubblici (B)	3.641.658	3.992.413	2.897.528	3.201.449	3.754.348	3.497.479
Tot. valore della produzione (C)	9.220.215	11.715.038*	10.957.409	10.570.392	11.392.617	10.771.134
Incidenza % A/C	49,86	56,88	57,14	54,24	54,89	54,79
Incidenza % B/C	39,50	34,08	26,44	30,29	32,95	32,47

*L'importo è stato riclassificato nel bilancio 2016 in conseguenza delle modifiche introdotte con il Decreto legislativo 139/2015.

La tabella mostra come, nell'esercizio in esame, i ricavi procurati direttamente "sul mercato" costituiscano la voce di entrata principale, in aumento sul 2017 per 520.562 euro (pari al 9 per cento). La quota di contributi da enti pubblici è anch'essa in incremento nel 2018 sul precedente esercizio, per 552.899 euro (17,27 per cento).

Nell'ultimo quinquennio la media dei proventi derivanti dall'attività propria del Museo è pari al 54,8 per cento del valore medio della produzione, mentre i contributi derivanti dal settore pubblico (al netto delle erogazioni liberali) si attestano su una media del 32,5 per cento.

Il contributo ordinario dello Stato nel 2018 ammonta a 809.374 euro (822.230 euro nel 2017), in diminuzione dell'1,6 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La quota dei progetti finanziati da soggetti privati (*partnership* con aziende private o altre forme di intervento) ammonta, nel 2018, a 630.079 euro, in incremento del 51,5 per cento rispetto al 2017, in cui si attestava su 415.990.

Risulta ad oggi ancora pendente il ricorso depositato in data 23 gennaio 2017 dalla Fondazione per l'annullamento del decreto ministeriale 7 giugno 2016, n. 372, recante il riparto per l'anno 2016 dei contributi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previsti dalla citata legge n. 113 del 1991, come modificata dalla legge n. 6 del 2000. Il provvedimento impugnato, adottato a seguito del parere favorevole del Comitato tecnico scientifico, prevedeva una riduzione dei contributi agli enti inseriti nella tabella allegata al provvedimento di oltre il 30 per cento.

Il contributo riferito all'anno 2016 è stato erogato il 10 novembre 2017, per un importo pari a 965.737 euro. Per il 2017, stante la capienza del relativo capitolo di bilancio, il medesimo contributo è stato pari a 1,5 milioni di euro, così come originariamente stabilito per il triennio 2015-2017. La Fondazione ha richiesto e ottenuto, il 17 novembre 2017, un acconto sul predetto contributo, pari al 50 per cento (750.000 euro), dietro presentazione di garanzia fideiussoria. Il restante 50 per cento è stato versato alla Fondazione in data 16 novembre 2018. Il contributo *ex lege* n. 105 del 1984 per l'esercizio 2018 è stato versato in data 4 aprile 2019 (quello per l'esercizio 2019 il 16 marzo 2020), mentre il contributo relativo al medesimo esercizio a valere sulla legge n. 6 del 2000 risulta versato in data 18 dicembre 2019 (da ricevere quello relativo al 2019, del quale è stato percepito un acconto pari a 625.000 euro in data 20 dicembre 2019).

Significativa, anche nell'esercizio in esame, l'entità dei ricavi propri, che passano da 5.733.195 euro del 2017 a 6.253.757 del 2018, con una crescita di oltre il 9 per cento. Il maggior incremento, in termini assoluti, si registra, nel 2018, per i ricavi da biglietteria (+223.274 euro sul 2017), per le *partnership* (+214.089 euro sul 2017) e per *merchandising* e prodotti editoriali (+47.118 sul 2017).

Nel 2018, la posizione debitoria ha contribuito a determinare oneri finanziari per complessivi 14.416 euro (33.441 euro nel 2017), di cui 335 euro per interessi su conti correnti e 14.081 euro per fideiussioni. Le commissioni sulle fideiussioni rilasciate a favore della regione Lombardia, di Finlombarda e del MIUR, sono state rilevate tra gli oneri finanziari e non tra i costi per i servizi. Tali commissioni hanno, infatti, natura finanziaria, in quanto il loro ammontare non costituisce un importo fisso ma è proporzionale al finanziamento in essere nel corso dell'esercizio.

La tabella che segue mostra, con riguardo agli ultimi 5 anni, l'esposizione debitoria del Museo verso banche e quella creditoria verso il settore pubblico (al lordo del fondo rischi su contributi da ricevere, pari, nel 2018, a 165.724 euro e a 112.681 euro nel 2017).

Tabella 8 – Debiti verso banche e crediti verso il settore pubblico

	2014	2015	2016	2017	2018
Debiti verso banche	1.201.953	601.583	1.501.521	443	1.449
Crediti verso il settore pubblico	3.603.293	3.588.253	3.106.737	2.263.622	3.337.375

4. IL BILANCIO

Il bilancio della Fondazione è redatto in conformità all'art. 17 dello statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, è stato utilizzato lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile, con applicazione, per quanto compatibili, dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2018, approvato il 24 giugno 2019, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Gli schemi di bilancio adottati sono stati adeguati con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e, in particolare, è stata eliminata la sezione straordinaria dallo schema di conto economico e i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale (la relativa informativa è comunque fornita in nota integrativa).

4.1. Conto economico

Nella tabella che segue vengono esposte le risultanze del conto economico per l'esercizio 2018, poste a confronto con l'esercizio 2017.

Tabella 9 – Conto economico

	2017	2018	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.733.195	6.253.757	9,08
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-81.520	-269	-99,67
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	3.409.638	3.799.224	11,43
- altri proventi	329.472	145.644	-55,79
- utilizzo fondo contributi per investimenti	1.179.607	1.194.262	1,24
Totale altri ricavi e proventi	4.918.717	5.139.130	4,48
Totale valore della produzione (A)	10.570.392	11.392.617	7,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materiale di consumo	277.027	482.719	74,25
Per servizi	2.429.793	2.886.877	18,81
Per godimento beni di terzi	134.319	203.722	51,67
Per il personale:			
- salari e stipendi	3.305.817	3.486.749	5,47
- oneri sociali	902.765	941.134	4,25
- trattamento di fine rapporto	224.131	225.030	0,40
Totale costi del personale	4.432.713	4.652.912	4,97
Ammortamenti e svalutazioni:			
- delle immobilizzazioni immateriali	564.339	600.292	6,37
- delle immobilizzazioni materiali	615.269	593.969	-3,46
- svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	184.405	39.640	-78,50
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.364.012	1.233.902	-9,54
Accantonamento per rischi	30.035	147.035	389,55
Altri accantonamenti	1.042.746	1.273.245	22,10
Oneri diversi di gestione	355.606	399.777	12,42
Totale costi della produzione (B)	10.066.251	11.280.190	12,06
Differenza tra val. e costi della prod.	504.141	112.427	-77,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	615	1	-99,84
Interessi ed altri oneri finanziari	-33.441	-14.416	-56,89
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-32.826	-14.414	-56,09
Risultato prima delle imposte	471.315	98.013	-79,20
Imposte di esercizio	37.748	25.956	-31,24
Utile di esercizio	433.567	72.057	-83,38

Il 2018 chiude con un utile di 72.057 euro (433.567 euro nel 2017), in diminuzione dell'83,38 per cento sul precedente esercizio. La riduzione dell'utile è determinata da un incremento dei costi superiore a quello dei ricavi.

Il valore della produzione aumenta del 7,78 per cento, per effetto principalmente dei maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+9,08 per cento) e dei maggiori contributi in conto esercizio (+11,43 per cento).

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, aumentano, nel 2018, i ricavi per prestiti, curatela e cessione dei diritti (+136,92 per cento), per *merchandising* e prodotti editoriali (+20,45 per cento) e mostre temporanee ed eventi (+13,22 per cento) da biglietteria (+9,08 per cento) e per il centro congressi (+1,75 per cento).

Nel 2018, a fronte dell'aumento del valore della produzione, anche i relativi costi si incrementano per un importo pari a 1.213.939 euro, principalmente per la crescita dei costi per servizi (da 2.429.793 euro a 2.886.877 euro) e di quelli per il personale (da 4.432.713 euro a 4.652.912 euro), solo parzialmente controbilanciati dalla minore svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Aumentano nel 2018 gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali (+6,37 per cento), mentre sono in calo quelli sulle immobilizzazioni materiali (-3,46 per cento).

In considerazione delle dinamiche sopra evidenziate, il risultato operativo, dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, diminuisce, nel 2018, di 391.714 euro (-77,7 per cento).

Il saldo della gestione finanziaria del 2018 risulta negativo per 14.414 euro (-32.826 euro nel 2017), in miglioramento sull'esercizio precedente, dovuto principalmente alla diminuzione degli interessi passivi su conti correnti (-21.355 euro sul 2017).

4.2. Lo stato patrimoniale

La tabella che segue mostra i risultati dello stato patrimoniale della Fondazione al termine dell'esercizio 2018, raffrontati ai dati del 2017.

Tabella 10 – Stato patrimoniale

ATTIVO	2017	2018	Var. %
Immobilizzazioni			
Immateriali	1.796.580	2.011.972	11,99
Materiali	1.847.456	1.658.862	-10,21
Finanziarie	3.618	3.618	0,00
Totale	3.647.654	3.674.452	0,73
Attivo circolante			
Lavori in corso su ordinazione	64.500	64.500	0,00
Rimanenze prodotti finiti	143.824	143.554	-0,19
Crediti	3.446.731	4.712.401	36,72
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	10.000	0,00
Disponibilità liquide	378.775	542.508	43,23
Totale	4.043.829	5.472.964	35,34
Ratei e risconti	78.717	123.564	56,97
Totale attivo	7.770.200	9.270.979	19,31
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	103.291	103.291	0,00
Fondo contributi per investimenti	4.862.455	4.941.439	1,62
Fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	1	1	0,00
Risultati portati a nuovo	-1.098.685	-665.119	-39,46
Risultato d'esercizio	433.567	72.057	-83,38
Totale patrimonio netto	4.300.628	4.451.669	3,51
Fondo per rischi e oneri	0	125.000	-
Trattamento di fine rapporto	75.970	75.436	-0,70
Debiti			
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.876.694	4.083.927	41,97
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	460.183	513.536	11,59
Totale debiti	3.336.877	4.597.463	37,78
Ratei e risconti	56.726	21.411	-62,26
Totale passivo	3.469.572	4.819.310	38,90
Totale passività e patrimonio netto	7.770.200	9.270.979	19,31

Le attività patrimoniali della Fondazione hanno fatto registrare, nel 2018, un miglioramento, passando da 7.770.200 euro del 2017 a 9.270.979 euro del 2018, dovuto principalmente ad un netto incremento dei crediti (+36,72 per cento) e delle disponibilità liquide (+43,23 per cento). Nel 2018 il totale delle immobilizzazioni aumenta rispetto all'esercizio precedente per 26.798 euro, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari, per le immateriali, a 600.292 euro e per le materiali a 593.969 euro. Come si evince dalla tabella seguente, le variazioni in aumento della consistenza delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.221.060 euro, sono dovute, in particolare, agli acquisti di beni ad utilità pluriennale